



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 29.03.2004 n. 102;
VISTA la Circolare Ministeriale n. 102.204 del 15.07/2004;
VISTA la Circolare Assessoriale n. 1 del 19.01.2006;
VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 10 del 18.12.2006;
VISTO l'art. 5 comma 3 del D.lgs 102/04 che, in caso di danni alle strutture aziendali ed alle scorte, prevede che possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi di ripristino;
VISTO l'art. 1 del D.Lgs 82/08 che modifica il comma 3 dell'art. 5 del D.Lgs. 102/04, riducendo il contributo in conto capitale concedibile per l'indennizzo fino all'80% della spesa effettiva per ripristino, elevabile al 90% nelle zone svantaggiate di cui all'art. 17 del regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 579 del 27/12/2021 "Approvazione disegno di legge: Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022 – Ritiro della deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 24/12/2021;
VISTA la Legge regionale del 21/01/2022 n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022;
VISTA il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 200 del 28/5/2020;
VISTO il D.D.G. n. 676 del 06/04/2020, con cui è stato conferito al Dott. D'Anna Gaetano l'incarico di Dirigente del Servizio 2 - Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche
VISTO il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1 "*Codice della protezione civile*";
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 2 ottobre 2018 in Calabria, Emilia Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
VISTA la OCDPC 558 del 15.11.2018 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*";
VISTO l'art. 1, comma 1, della OCDPC 558/2018 che prevede la nomina del Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana quale Commissario Delegato per fronteggiare l'Emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui alla medesima Ordinanza;
VISTA la OCDPC 558/2018 e in particolare l'art. 2 comma 2, che prevede l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
VISTO l'art.3 della superiore ordinanza che prevede le "Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni economici" al fine di valutare le misure di immediato sostegno economico esociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
VISTA la nota 62568 del 29.11.2018 con cui il Commissario delegato ha chiesto l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Palermo;
VISTA la nota MEF-RGS 20976 del 03.12.2018 che autorizza l'apertura della contabilità speciale n.6109 intestata a "C.D. DIR.P.CIV. Sicilia-O.558-18";
VISTO l'art.1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n°145;

VISTA la Direttiva del 17.01.2019 con la quale il Commissario delegato per la Regione Siciliana ex OCDPC n°558/2018 disciplina i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulta compromessa a seguito degli eventi meteorologici di cui alla OCDPC n°558/2018 che hanno interessato il territorio della regione siciliana a partire dal mese di ottobre 2018, nonché per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi in parola;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 con il quale si disciplina l'assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n°145;

VISTA la Deliberazione n. 201 del 30.05.2019 della Giunta Regionale della Regione Siciliana con la quale è stato statuito di inoltrare al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine dell'inclusione nel piano di interventi predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15.11.2018, n. 558, l'elenco, di cui alla nota prot. n. 30776 del 23.05.2019 del Dipartimento regionale della Protezione Civile, allegato "A" alla Deliberazione in argomento, recante l'esatta individuazione dei Comuni interessati dagli eventi meteo avversi che hanno colpito il territorio della Regione Siciliana nei mesi di ottobre e novembre 2018;

VISTA la Direttiva del 12.07.2019, pubblicata nella GURS n°35 del 26.07.2019, con la quale il Commissario delegato per la Regione Siciliana ex OCDPC n°558/2018 determina i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di richiesta dei finanziamenti ex art. 4 del DPCM del 27 febbraio 2019, a seguito di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018, n°145, a favore delle imprese del settore agricolo danneggiate o distrutte a seguito degli eventi meteorologici di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;

VISTA la Disposizione n.240 del 17.07.2019 con la quale il Commissario delegato per la Regione Siciliana ex OCDPC n°558/2018 nomina come Soggetto attuatore il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea per l'espletamento delle attività previste dall'art.11 della direttiva per la concessione dei contributi ex art.4 del DPCM del 27 febbraio 2019 alle imprese del settore agricolo;

VISTA la OCDPC n°601 del 01.08.2019 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018";

VISTO l'avviso del Commissario delegato per la Regione Siciliana ex OCDPC n°558/2018 del 21.08.2019 prot. n.47060 relativo alla concessione della proroga del termine per la presentazione della domanda di richiesta di accesso ai contributi di cui all'art.13 comma 3 della Direttiva del 12.07.2019;

VISTA la Legge n.159 del 27.11.2020 art. 1 comma 4 - *duodevicies*, pubblicata sulla Gazzetta serie Generale n. 300 del 03.12.2020 con la quale, in considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'art. 24, comma 3 del codice della protezione civile, di cui al D.Lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, viene prorogato di ulteriori dodici mesi;

VISTE le note POST/0017143 del 28.03.2019, POST/0055499 del 29.10.2019, POST/0058227 del 05.11.2020 e POST/0008464 del 16.02.2021 del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stato approvato il Piano degli investimenti predisposto dal Commissario Delegato di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018 con i fondi del DPCM 27 febbraio ed 11 luglio 2019 "*Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*" - Regione Sicilia. Piano degli investimenti di cui all'art.2 comma 1 – Annualità 2019 Fascicolo Siged 4.38.12.2.1/137;

VISTO il D.P. Reg. 2810 del 19.06.2020 con cui il Presidente della Regione siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta n° 269 del 14.06.2020, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana della durata di tre anni;

VISTA la Direttiva integrativa del 12.02.2021, pubblicata nella GURS n° 8 del 26.02.2021, con la quale il Commissario delegato per la Regione Siciliana ex OCDPC n°558/2018 integra la Direttiva del 12.07.2019 per l'erogazione dei contributi ex art.4 del DPCM del 27 febbraio 2019 alle imprese del settore agricolo da parte del Dipartimento Regionale Agricoltura;

VISTO l'esito delle istruttorie tecniche delle richieste di concessione di contributi ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 espletate, ai sensi dell'art.11 della Direttiva sopra indicata, dagli Ispettorati dell'agricoltura (I.A.), con l'esito dei predetti controlli, trasmesso al Commissario Delegato della Protezione Civile della Regione Siciliana.

VISTA la Circolare del 12/01/2022 prot. N° 1684, con cui sono state impartite agli Ispettorati Agricoltura le modalità inerenti la rendicontazione delle istanze ed è stato disposto, tra l'altro che le imprese potranno rendicontare con giustificativi di spesa fino all'importo del contributo effettivamente erogabile, fermo restando il ripristino del potenziale produttivo danneggiato al fine di prosecuzione dell'attività agricola. La medesima Circolare dispone, inoltre, che per la rendicontazione delle spese sono ammissibili sia le fatture o documenti di valore probatorio equivalente per le opere realizzate, sia i lavori in economia riguardanti la fornitura di opere/beni, servizi per i quali c'è stato un regolare pagamento in denaro e sia i contributi in natura ai sensi dell'art.69, comma 1, del Reg. UE 1303/2013, riguardanti la fornitura di opere/beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato pagamento in denaro;

VISTA la Circolare del 16/02/2022, prot. N° 10451, che disciplina le opere effettuate in economia;

CONSIDERATO che con Disposizione n. 1385 del 06/08/2021 del Commissario Delegato è stato approvato l'elenco definitivo delle imprese attive del settore agricolo delle istanze ammesse a contributo di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi dell'art. 4 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, che tale elenco, comprendente n. 610 beneficiari, è riportato nell'allegato "A" che è parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO altresì che l'importo complessivo massimo ammissibile delle istanze ammesse a contributo, a seguito delle risultanze delle istruttorie effettuate dagli I.A., ammonta ad € 12.001.198,93, e che tale importo risulta superiore alle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, pari a € 6.000.000,00 e che, pertanto, il Commissario delegato conformemente a quanto disposto dall'art. 11 della direttiva 12 luglio 2019, comma 6 bis, lettera b), introdotto dall'art. 1 della Direttiva Commissariale del 12 febbraio 2021, rubricata "*Integrazione art. 11, direttiva 12 luglio 2019*", ha determinato l'aliquota percentuale del contributo da erogare uguale per tutte le imprese ammesse. Tale aliquota risulta pari al 50% dell'importo massimo ammissibile. Le economie originate dalle istruttorie finali e/o eventuali ulteriori finanziamenti, compreso in parte quello inerente l'Avviso del 01/07/2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, verranno assegnate, proporzionalmente, come ulteriore somme, fino alla concorrenza dell'intero contributo riconosciuto ad ogni impresa.

CONSIDERATO che l'elenco delle pratiche riportate nell'allegato "A", che riporta per ciascuna ditta il contributo massimo ammissibile a seguito delle istruttorie effettuate dai competenti I.A., è meritevole di approvazione sotto il profilo economico;

RITENUTO di dover ammettere a finanziamento le pratiche riportate nell'elenco, allegato "A", per il contributo ad esse spettante sulla base delle considerazioni sopra esposte;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

ART. 1

In conformità alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, sono ammesse a finanziamento, per complessivi € 6.000.000,00 n. 610 istanze riportate nell'elenco approvato dalla Protezione Civile della Regione Siciliana con Disposizione n° 1385 del 06/08/2021, elenco rielaborato con gli importi definiti secondo le risorse finanziarie assegnate, che si allega al presente provvedimento (allegato A) di cui ne costituisce parte integrante.

ART. 2

La ditta beneficiaria deve presentare istanza di risarcimento/pagamento del contributo spettante all'Ispettorato dell'Agricoltura competente entro il 31/08/2022. La rendicontazione deve essere effettuata secondo quanto riportato nella Direttiva integrativa del 12/02/2021 del Commissario delegato ex OCDPC 558/2018 e nelle Circolari n° 1684 del 12/01/2022 e n. 10451 del 16/02/2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

Secondo quanto disposto dalle predette circolari del Dipartimento Agricoltura, le ditte beneficiarie potranno rendicontare con giustificativi di spesa fino all'importo del contributo effettivamente erogabile, fermo restando il ripristino del potenziale produttivo danneggiato; sono ammissibili a contributo anche i lavori di ripristino effettuati in economia/contributi in natura. L'istanza di pagamento dovrà essere corredata dal quadro tecnico economico consuntivo, comprensivo delle competenze tecniche (relazione tecnica, computo metrico, eventuali elaborati grafici, fatture in originale);

ART. 3

Gli Ispettorati Agricoltura, ciascuno per le proprie competenze territoriali, effettueranno l'istruttoria tecnico amministrativa, nonché il sopralluogo aziendale, delle istanze di cui all'art. 1, per la verifica delle opere/impianti ripristinati e per l'approvazione del rendiconto e dovranno determinare l'importo ammissibile alla liquidazione.

ART. 4

Gli Ispettorati Agricoltura, a seguito di verifica delle rendicontazioni, comunicheranno l'elenco dei beneficiari e i relativi importi da liquidare al Servizio 2 del Dipartimento Regionale Agricoltura che provvederà a inoltrarlo al Dipartimento della Protezione Civile.

ART. 5

Le imprese incluse nell'elenco di cui al precedente art. 1, che hanno presentato istanza per il risarcimento danni alle strutture anche al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura in seguito all'Avviso del 01/07/2019, con scadenza 26 luglio 2019, potranno usufruire di un ulteriore indennizzo cumulativo che verrà quantificato a seguito del riparto della somma di € 14.369.016,00 che sarà definito con apposito provvedimento.

Il presente atto e gli allegati saranno pubblicati sul sito WEB della Regione Siciliana al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/servizi/supporto-alle-imprese/danni-agricoltura/eventi> e altresì pubblicato con le modalità previste dal comma 6 dell'art. 98 della L.R. 9 del 7 maggio 2015.

Palermo, lì **16/03/2022**

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DL 39/93*